

Settore Politiche per il Benessere della Persona

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE E DI MAP IN FAVORE DI SOGGETTI SEPARATI, DIVORZIATI O IN CORSO DI SEPARAZIONE, CON O SENZA FIGLI, CON REDDITO COMPLESSIVO LORDO COMPRESO TRA 6.000.00 E 30.000.00 EURO.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 30 AGOSTO 2019

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172 del 29 dicembre 2011, è stato stabilito che, al termine dell'emergenza abitativa, gli alloggi del compendio immobiliare CASE e MAP resisi disponibili avrebbero potuto essere assegnati ad altre categorie di beneficiari, con particolare riferimento a studenti universitari, fragilità sociali, anziani, giovani coppie, giovani ricercatori, atleti agonistici, artisti, lavoratori impegnati nella ricostruzione, o destinati al libero mercato o a eventuali convenzioni:
- Al fine di adeguare le norme in materia di assistenza alla popolazione ai nuovi scenari maturati
 a distanza di quattro anni dal sisma, contenendo nel contempo la spesa pubblica, il Decreto
 Legge n. 43 del 26 febbraio 2013 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 71/2013), all'art.
 7, comma 6-bis, ha individuato specifiche categorie di beneficiari in favore dei quali il Sindaco
 del Comune dell'Aquila può procedere all'assegnazione di alloggi CASE/MAP;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del successivo 26 luglio 2013, si è provveduto al recepimento del citato Decreto Legge 43/2013 smi stabilendo che, per le assegnazioni di cui alle casistiche ivi previste, gli aventi diritto avrebbero dovuto corrispondere un canone mensile di locazione calcolato sulla base dell'Accordo territoriale di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 133/2014, convertito con Legge n. 164/2014, con deliberazione n. 29 del 19 marzo 2015, il Consiglio Comunale ha provveduto a ridefinire i canoni a carico degli assegnatari degli alloggi del Progetto CASE e dei MAP, prevedendo in particolare l'applicazione nei confronti di tutti gli assegnatari di un "canone di compartecipazione" alle spese di gestione e di manutenzione ordinaria delle parti comuni e di un "canone di locazione", stabilito come di seguito riportato, corrisposto da tutti gli assegnatari che alla data del sisma occupavano l'abitazione danneggiata a titolo personale di godimento ed escludendo quindi, oltre ai proprietari, anche i comodatari che derivavano il proprio diritto da parenti o affini entro il primo grado, nonché i titolari di altri diritti reali, e precisamente:
 - in funzione della fascia reddituale, per i nuclei familiari con ISEE minore o uguale ad € 12.000,00;
 - in base agli Accordi territoriali (valore medio), per i nuclei familiari con ISEE superiore ad € 12.000,00;

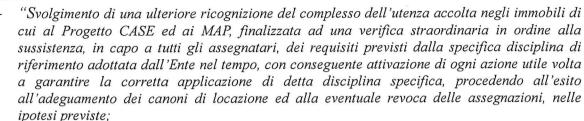
CONSIDERATO CHE

 Con deliberazione n. 99 del 28 marzo 2018, la Giunta Comunale ha adottato apposito Atto di indirizzo in ordine alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare costituito dagli alloggi del Progetto CASE e dai MAP, disponendo l'attuazione delle attività di seguito



Comune dell'Aquila

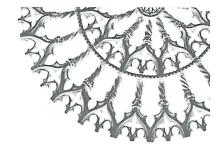
specificate:



- Individuazione di una quota parte del complesso delle disponibilità alloggiative accertate, non inferiore alla misura del 80%, che sarà oggetto di valorizzazione da parte dell'Assessorato e del Settore dell'Ente competenti, nonché della quota immobiliare residua, in misura non superiore al 20% di dette disponibilità, da destinare invece alla prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione in vigore, e più in generale alle politiche abitative dell'Ente;
- Avvio del procedimento di riesame, anche alla luce di sopravvenute esigenze, manifestate in primis dal Comando Regionale dell'Esercito ed in virtù della prioritaria necessità di rispondere al fabbisogno alloggiativo espresso dalla popolazione già residente ovvero stabilmente dimorante nel Comune dell'Aquila alla data del 6 aprile 2009, della delibera di Giunta Comunale n. 525/2016, volto alla relativa revoca ex lege, ovvero all'annullamento dell'atto e ciò previa individuazione, di concerto con l'Avvocatura dell'Ente, dell'istituto più idoneo a garantire la tutela degli interessi pubblici coinvolti";
- Con deliberazione n. 172 del 15 maggio 2018, alla luce dei vizi di legittimità e di merito riscontrati all'esito di una approfondita attività di disamina e studio sottesa all'avvio del procedimento di riesame dell'atto in questione, così some stabilito dal richiamato atto di indirizzo,l'Esecutivo dell'Ente ha proceduto al ritiro in autotutela della deliberazione giuntale n. 525/2016, e dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione stessa, nonché di tutti gli atti presupposti e conseguenti;
- Con l'atto deliberativo in questione, l'Esecutivo dell'Ente ha inoltre stabilito che "Con successivi provvedimenti, l'Amministrazione procederà ad indire nuovi avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE e MAP, al fine di fornire risposte adeguate ai fabbisogni alloggiativi manifestati dalle diverse tipologie di utenza, anche alla luce delle sopravvenute esigenze di cui in premessa, pervenendo altresì a una semplificazione delle fattispecie di accoglienza normate nel tempo e ad una graduale uniformazione dei percorsi di accesso alle disponibilità alloggiative e ciò sempre garantendo in fase previsionale la sostenibilità della gestione del compendio immobiliare de quo, assicurandone il rispetto già in fase di individuazione dei nuovi percorsi di assegnazione, questi ultimi oggetto di specifica disciplina, con particolare attenzione al requisito della residenza, al carico familiare ed alla consistenza degli stessi nuclei familiari, all'idoneità alloggiativa, ai limiti reddituali per l'accesso ed infine alla predeterminazione delle disponibilità immobiliari destinate ad ogni singola procedura";
- Con specifico riferimento ai menzionati nuovi avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE e dei MAP, la deliberazione in questione ha evidenziato la necessità, nell'adozione dei relativi provvedimenti, di considerare le criticità specificatamente riscontrate nel bando di cui alla DGC 525/2016, oggetto di ritiro, nonché gli indirizzi appositamente impartiti dall'Esecutivo dell'Ente giusta DGC 99/2018, ponendo in evidenza a titolo esemplificativo gli aspetti di seguito specificati:
 - Valorizzazione del requisito della residenza;
 - Chiara individuazione del concetto di nucleo familiare richiedente;
 - Quantificazione degli alloggi messi a disposizione per ogni singola procedura;
 - Garanzia del rispetto dei parametri di idoneità alloggiativa;







- Coordinamento con la disciplina recata in materia dalle deliberazioni giuntali e consiliari vigenti;
- Previsione di limiti reddituali anche minimi per la partecipazione;
- Necessità di assicurare la sostenibilità economica e finanziaria della gestione del compendio immobiliare CASE e MAP;

RAVVISATO CHE

- Conformemente agli indirizzi dettati con le richiamate deliberazioni Giuntali n. 99/2018 e n.172/2018, con deliberazione n. 299 del 15 luglio 2019, lo stesso Esecutivo Comunale ha proceduto alla individuazione di specifici criteri e parametri per l'approvazione di un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di MAP, rivolto alle seguenti categorie: soggetti separati o divorziati, in possesso di formale provvedimento di separazione o di divorzio, con o senza figli, con reddito complessivo lordo compreso tra 6.000,00 e 30.000,00 euro; componenti di coppie in corso di separazione legale, con o senza figli, a condizione che sia stato presentato ricorso per separazione precedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con reddito complessivo lordo compreso tra 6.000,00 e 30.000,00 euro;
- Con successiva determinazione dirigenziale n. 3011 del 30 luglio 2019, è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di MAP rivolto alle categorie sopra indicate, secondo i criteri e i parametri di cui alla ridetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 299/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO

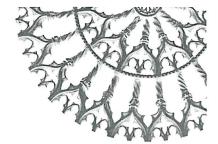
È INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE E DI MAP IN FAVORE DI SOGGETTI SEPARATI, DIVORZIATI O IN CORSO DI SEPARAZIONE, CON O SENZA FIGLI, CON REDDITO COMPLESSIVO LORDO COMPRESO TRA 6.000,00 E 30.000,00 EURO, AVENTI I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI SEGUITO SPECIFICATI:

- 1. Nucleo familiare composto da: soggetti separati o divorziati, in possesso di formale provvedimento di separazione o di divorzio, con o senza figli; componenti di coppie in corso di separazione legale, con o senza figli, a condizione che sia stato presentato ricorso per separazione precedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- 2. Composizione del nucleo familiare fino a 4 componenti, a garanzia del rispetto dei parametri di idoneità alloggiativa, con possibilità di partecipazione limitata ai singoli richiedenti, che si trovino nelle condizioni di cui al punto 1, i quali possono inserire nel nucleo per cui si presenta istanza eventuali figli, con esclusione pertanto della facoltà di inserimento nello stesso di altri soggetti;
- 3. Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea o di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in presenza di permesso di soggiorno di lungo periodo, in riferimento a tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare;



Comune dell'Aquila



- 4. Residenza del richiedente nel Comune dell'Aquila ovvero in uno dei Comuni della cosiddetta "Mobilità", da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- 5. Non titolarità in via esclusiva, in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, del diritto di proprietà o di altro diritto reale di usufrutto, uso o abitazione, su alloggio sito nell'ambito del Comune dell'Aquila e/o dei Comuni della cosiddetta "Mobilità";
- 6. Per i separati o divorziati, nonché per i conviventi more uxorio separati, possesso di apposito provvedimento giudiziale o analogo provvedimento dell'autorità competente di non assegnazione dell'abitazione familiare di provenienza, oltre alla non titolarità in via esclusiva del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su altro alloggio sito nell'ambito del Comune dell'Aquila e/o dei Comuni della "Mobilità";
- 7. Reddito annuo complessivo lordo dei componenti del nucleo per cui si presenta istanza non inferiore ad euro 6.000,00 e non superiore ad euro 30.000,00 e ciò con riferimento all'ultimo esercizio chiuso, ossia all'anno 2018.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on-line ed in ogni caso alla data di assegnazione dell'alloggio, fatta comunque salva ogni ulteriore verifica in merito.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso i partecipanti agli avvisi pubblici per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di MAP, approvati nel corso dell'anno 2018, che siano risultati beneficiari ed in favore dei quali le relative procedure di assegnazione siano concluse o comunque ancora in corso.

Sempre in base a quanto previsto ai sensi della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 299/2019, nella individuazione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi alle domande di partecipazione all'avviso pubblico, ai fini della formulazione della relativa graduatoria, sono previste le premialità di seguito indicate:

- Anzianità di residenza del richiedente:
 - Nel Comune dell'Aquila da almeno 10 anni:

punti 1

per ogni anno di anzianità di residenza (da un minimo di punti 10, per i primi 10 anni, fino a un massimo di punti 20)

alternativamente

- In un Comune dell'ambito della cosiddetta "mobilità" da almeno 10 anni: punti 5
- **Presenza di figli minori** nel nucleo familiare (il punteggio per i figli minori è attribuito anche in caso di stato di gravidanza oltre il 3° mese):

• due o più figli punti 5

• un figlio punti 3

- Status di separato o divorziato del richiedente (ove risultante da apposito provvedimento):
 - con due o più minori in affidamento congiunto punti 5
 - con un figlio minore in affidamento congiunto punti 3 (il punteggio riconosciuto per i figli minori in affidamento congiunto è alternativo a quello

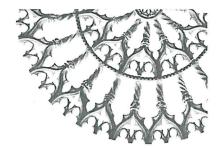
attribuito in caso di presenza di figli minori all'interno del nucleo familiare del richiedente)

Presenza di componenti con disabilità o invalidità superiore al 67%:

punti 4







• In caso di parità di punteggio, andrà data precedenza ai nuclei familiari con valore del reddito annuo per componente (dato dal rapporto tra reddito annuo complessivo lordo e numero di componenti del nucleo familiare) di importo inferiore, ed in subordine ai richiedenti di età inferiore;

L'assegnazione degli alloggi avverrà in funzione della disponibilità degli stessi, fissata nel caso di specie nel numero massimo di 30 unità immobiliari.

Si provvederà ad individuare gli immobili da destinare alle finalità di cui all'avviso pubblico *de quo* nell'ambito degli insediamenti del Progetto CASE e dei MAP nei quali si registrano disponibilità alloggiative, con la esclusione di quelli ricadenti nella prima fascia di cui agli Accordi Territoriali (Progetto CASE di Sant'Antonio).

Gli alloggi dovranno risultare idonei alla composizione del nucleo familiare istante; in tal senso, non potranno essere autorizzate variazioni in aumento dello stesso nucleo familiare comportanti modifica dell'alloggio assegnato, se non in caso di nascite o di affidamento di figli.

Le assegnazioni *de quibus* rivestono carattere di temporaneità ed hanno durata pari a 36 mesi, eventualmente prorogabile sino ad un massimo di 60 mesi, al permanere di tutti i requisiti di accesso.

Gli assegnatari hanno l'obbligo di presentare ai competenti uffici comunali istanza di trasferimento della residenza di tutti i componenti del nucleo familiare presso l'alloggio assegnato, entro il termine di giorni trenta dalla consegna dello stesso, pena la revoca dell'assegnazione e fatti comunque salvi gli eventuali accertamenti del caso.

I nuclei assegnatari degli alloggi dovranno corrispondere il canone di locazione calcolato, secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2015, in funzione delle fasce reddituali, per i nuclei familiari con ISEE minore o uguale ad € 12.000,00 ovvero in base agli Accordi Territoriali (valore medio), per i nuclei familiari con ISEE superiore ad € 12.000,00.

A riguardo, gli stessi assegnatari hanno l'obbligo di presentare ai competenti uffici dell'Ente l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare risultato assegnatario, ai fini dell'applicazione del canone di locazione in funzione della fascia reddituale di appartenenza, entro il termine di giorni trenta dalla consegna dell'alloggio assegnato, pena in mancanza l'applicazione del canone calcolato in base agli Accordi Territoriali (valore medio) e ciò sino alla effettiva consegna della ridetta attestazione ISEE in corso di validità, fermo restando che dal mese successivo a quello della data di avvenuta consegna, verrà applicato il canone previsto per la fascia ISEE di appartenenza.

I nuclei assegnatari dovranno rispettare altresì il regolamento condominiale e ogni altra prescrizione regolamentare e contrattuale inerente all'assegnazione degli alloggi MAP e del Progetto CASE.

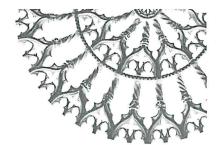
Comportano la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio la perdita o il mutamento delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, oltre alla scadenza dell'assegnazione stessa, alla violazione del regolamento condominiale e delle prescrizioni regolamentari e contrattuali in materia ed infine all'uso illecito dell'alloggio.

E' riconosciuta la possibilità ad eventuali partecipanti, che risultassero già assegnatari di alloggi del Progetto CASE e di MAP, di confermare l'assegnazione in essere esclusivamente nei confronti dei richiedenti collocatisi in posizione utile nella relativa graduatoria e previa verifica della regolarità dei pagamenti relativi ai canoni di locazione e di compartecipazione, nonché alle utenze.

I nuclei familiari,in possesso dei requisiti sopra indicati, possono inoltrare domanda esclusivamente presso il Comune dell'Aquila, Sportello Unificato, Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 L'Aquila, ENTRO IL TERMINE ULTIMO DI 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE, OVVERO ENTRO IL 30 AGOSTO 2019, con consegna a mano, nel rispetto degli orari di apertura al pubblico dello Sportello, accessibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì ed il mercoledì, anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30, ovvero a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento (farà







fede all'uopo la data di spedizione) al recapito in menzione ovvero ancora mediante PEC all'indirizzo *protocollo@comune.laquila.postecert.it*.

La domanda, predisposta sull'apposito modello allegato al presente avviso, deve contenere tutte le dichiarazioni specificamente richieste.

Alla stessa va allegata inoltre copia della documentazione di seguito indicata:

- 1. Documento di riconoscimento del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare per il quale si presenta la domanda;
- 2. Modello Unico 2019, Modello 730/2019 o Certificazione Unica 2019, in relazione all'ultimo esercizio chiuso, vale a dire relativamente all'anno 2018, in riferimento ai componenti maggiorenni del nucleo per cui si presenta istanza, nonché eventuale dichiarazione sostitutiva sottoscritta dai componenti maggiorenni del nucleo che non abbiano percepito reddito alcuno nell'anno 2018;
- 3. Permesso di soggiorno di lungo periodo di tutti i componenti maggiorenni del nucleo istante, in caso di cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- **4.** Per i soggetti separati o divorziati, provvedimento giudiziale o analogo provvedimento dell'autorità competente di separazione o divorzio;
- **5.** Per i componenti di coppie in corso di separazione legale, ricorso per separazione presentato in data antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
- 6. Per i separati o divorziati, nonché per i conviventi more uxorio separati, provvedimento giudiziale o analogo provvedimento dell'autorità competente da cui risulti la non assegnazione dell'abitazione familiare di provenienza, nonché l'eventuale affidamento di figli minori;
- 7. Verbale di invalidità, in presenza di componenti con disabilità o invalidità superiore al 67%:
- 8. Certificato di gravidanza, in presenza di componenti in stato di gravidanza oltre il 3° mese.

Il richiedente dovrà indicare il luogo in cui vorrà ricevere ogni comunicazione inerente al presente avviso, impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione e sollevando i competenti uffici da qualsiasi responsabilità in conseguenza di variazione di residenza e/o di recapito non opportunamente segnalata.

Lo stesso si impegna altresì a produrre tutta la documentazione che l'Ente ritenesse eventualmente necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e secondo le modalità richiesti. Nel caso in cui i richiedenti non fossero ancora in possesso del Modello Unico 2019 o del Modello 730/2019 o della Certificazione Unica 2019, è consentito allegare alla domanda il Modello Unico o il Modello 730 o la Certificazione Unica relativi ai redditi 2017, con obbligo di consegna allo Sportello Unificato, a pena di esclusione e comunque entro e non oltre quindici giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la partecipazione all'avviso pubblico, del corrispondente modello relativo all'annualità 2018.

In caso di mancata allegazione dei documenti richiesti ai fini del riconoscimento delle premialità, non si procederà alla valutazione delle stesse ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

Nel caso in cui l'istante rilevi che la documentazione allegata alla domanda di partecipazione già presentata risulti incompleta ovvero erronea, lo stesso può presentare esclusivamente una domanda sostitutiva di quella precedente, da recapitare secondo le medesime modalità sopraindicate, a pena di esclusione, comunque entro il termine ultimo di scadenza dell'avviso pubblico.

I modelli di domanda sono reperibili sull'apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune dell'Aquila (<u>www.comune.laquila.it</u>) e disponibili altresì presso lo Sportello Unificato, sito in Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 L'Aquila, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:



Comune dell'Aquila

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- il martedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Costituiscono motivi di esclusione dall'avviso pubblico:

- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata allegazione di copia dei documenti di riconoscimento;
- mancanza dei requisiti di partecipazione ovvero mancata produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di accesso;
- presentazione della domanda oltre i termini di scadenza.

L'istruttoria verrà compiuta dall'Ufficio Casa – Servizio Politiche Sociali del Settore Politiche per il Benessere della Persona.

Responsabile del procedimento ex lege è la dott.ssa Marcella Ceniccola, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0862/645531; mail ufficio.casa@comune.laquila.it.

Al termine dell'istruttoria, la Commissione esaminatrice appositamente nominata valuterà il possesso dei requisiti, procederà all'attribuzione del punteggio alle domande ammesse e stilerà all'esito la graduatoria definitiva che, approvata con specifico provvedimento dirigenziale, avrà durata di un anno, con decorrenza dalla relativa data di approvazione.

In base alla graduatoria stessa, gli uffici preposti procederanno alle assegnazioni degli alloggi del Progetto CASE e dei MAP ai nuclei familiari ammessi e ciò nei limiti delle unità immobiliari previste.

L'Aquila, 31 luglio 2019

IL DIRIGENTE Dott. Fabrizio Giannangeli

